

**Programma del modulo didattico di
“SOCIOLOGIA GENERALE”**

**Insegnamento di “Infermieristica di famiglia e
di comunità”**

A.A. 2025/2026

3° anno, 2° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Sociologia Generale	1	10	Chiara Ballestri	chiara.ballestri@unimore.it

Obiettivi formativi

Il modulo didattico ha lo scopo di offrire una maggiore comprensione da un punto di vista sociologico e interazionista di tre settori di utenza dei servizi sanitari: famiglie; bambini e adolescenti; persone con background migratorio.

In seguito, il modulo si propone di fornire degli strumenti, molti dei quali sono il frutto di recenti ricerche italiane ed europee, per facilitare i servizi in contesto sanitario. Tra gli strumenti che verranno discussi ci sono le forme di comunicazione in contesti istituzionali, in particolare quello sanitario; la facilitazione della partecipazione; il dialogo; la mediazione interculturale.

Infine, il corso si pone come obiettivo quello di stimolare la partecipazione attiva degli studenti su esempi/casi di studio e la riflessione mediante domande aperte.

Prerequisiti

Conoscenze di base di antropologia culturale.

Contenuti del corso

I contenuti verranno suddivisi nelle seguenti ore di didattica, anche se è prevista la possibilità di variazioni in base alla complessità dell'interazione creata in aula. Il modulo prevede 10 ore totali (1 CFU), che saranno distribuite nel seguente modo:

- Comunicazione, sistemi sociali e forme culturali; la struttura della società e la sua evoluzione (2 ore).
- La diversità personale: la famiglia come sistema sociale; l'infanzia e la sintonizzazione affettiva (1 ora).
- Il sistema medico: organizzazione dell'interazione medica tra ruolo e persona; funzione e semantica della medicina, comunicazione centrata sul paziente, forme empiriche dell'interazione in ambito sanitario (2 ore).
- Dialogo e agency nella pratica: cosa sono e quali sono le azioni che le facilitano; esempi, discussione e domande aperte (3 ore).

- La diversità culturale: come viene costruita socialmente la diversità e che cos'è la co-costruzione di "piccole culture" (1 ora).
- Mediazione linguistico-culturale; rapporto tra facilitazione e identità personale e culturale; esempi, discussione e domande aperte (1 ora).

Metodi didattici

Modalità di erogazione dell'insegnamento: lezioni frontali, presentazione di esempi pratici tratti da ricerche italiane ed europee, discussione e domande aperte. La frequenza è obbligatoria con una presenza minima del 75% delle ore totali. La rilevazione delle presenze verrà attuata in relazione alle indicazioni disposte dall'Ateneo. La lingua in cui l'insegnamento è erogato è l'italiano.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La prova è scritta e avrà una durata di 30 minuti.

L'esame prevede 12 domande chiuse a scelta multipla e 1 domanda aperta. Alla risposta esatta delle domande chiuse a scelta multipla sono attribuiti 2 punti (0 punti in caso di risposta assente o sbagliata). Alla domanda aperta è attribuito un massimo di 6 punti, da un minimo di 0 in caso di risposta assente o gravemente errata. Il voto finale è composto dalla somma dei due punteggi, con attribuzione della lode in caso di risposta aperta particolarmente articolata e arricchita. Il voto è espresso in trentesimi. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà su Esse3.

Bibliografia essenziale per la preparazione dell'esame

Sulla pagina del Portale MOODLE relativa all'insegnamento di Sociologia Generale saranno disponibili

- Le slide utilizzate dal docente nel corso delle lezioni
- Gli esempi presentati nel corso delle lezioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del modulo didattico lo studente dovrebbe:

Conoscenza e capacità di comprensione

- Padroneggiare i concetti sociologici e interazionali chiave legati a tre tipologie di utenza: famiglie, bambini/adolescenti e persone con background migratorio

Conoscenze e capacità di comprensione applicate

- Essere in grado di utilizzare strumenti utili per favorire un servizio orientato alla specificità delle persone e alla diversità culturale e di età

Autonomia di giudizio

- Essere in grado di porsi domande relative ai contesti interazionali all'interno dei quali ci si trova ad agire
- Coordinarsi con i colleghi per far fronte alla complessità delle situazioni e gestirle nel modo più appropriato

Abilità comunicative

- Padroneggiare gli strumenti comunicativi che permettono di promuovere dialogo, partecipazione ed empowerment di tutti i partecipanti, siano essi colleghi o utenti

Capacità di apprendere

- Sviluppare capacità critica
- Porsi domande di ricerca che permettano di applicare teorie e strumenti a ulteriori contesti di studio e lavoro futuri

Contatti e ricevimento studenti

Per chiarimenti o appuntamenti scrivere a: chiara.ballestri@unimore.it

Il docente riceve previo appuntamento.